



Comune di Villamarzana

Provincia di Rovigo

Ufficio Associato di Statistica tra la Provincia di Rovigo e i Comuni di Calto, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceneselli, Ceregnano, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lusia, Occhiobello, Pincara, Salara, San Bellino, Stienta, Villamarzana, Villanova del Ghebbo

Analisi dei dati statistici dei redditi
Anno di imposta 2014
Comune di Villamarzana



Settembre 2016

A cura dell'Ufficio di Coordinamento Statistica Provincia di Rovigo - Responsabile: Maria Chiara Bagatin
Referente Statistico Comunale: Ilaria Pizzardo (anagrafe@comune.villamarzana.ro.it)
Via L. Ricchieri (detto Celio), 10 - Rovigo
Tel. 0425 386557/261; fax 0425 386250
Posta elettronica: associato.statistica@provincia.rovigo.it

© 2016 Provincia di Rovigo

È autorizzata la riproduzione parziale o totale del presente fascicolo con la citazione della fonte.

I dati contenuti nei precedenti rapporti che non concordano con quelli del presente si intendono rettificati.

La somma delle percentuali (espresse con un solo decimale) in alcuni grafici potrebbe non essere 100 a causa di arrotondamenti automatici del programma.

I dati contenuti nel fascicolo sono di fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti al Comune, se non diversamente specificato

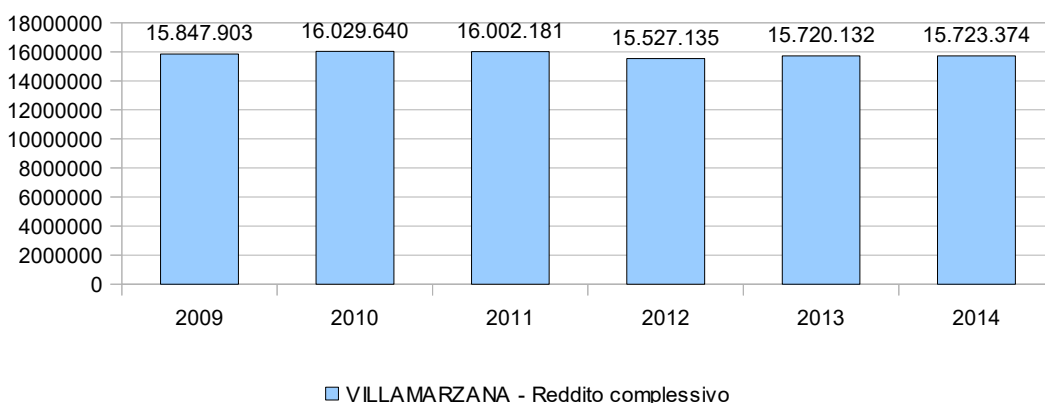
Introduzione

Il Ministero dell'Economia e Finanze (Dipartimento delle finanze) mette a disposizione sul proprio sito internet¹ i dati statistici dei Redditi e delle principali variabili Irpef su base comunale, in un formato scaricabile e rielaborabile (Open Data), per gli anni di imposta 2008-2014. Queste informazioni consentono di analizzare la dinamica temporale del reddito complessivo, del reddito medio per contribuente, del reddito per tipologia e di calcolare alcuni indicatori relativi alle disuguaglianze nella distribuzione. Sono possibili i confronti territoriali; in questa sede abbiamo realizzato quelli tra il comune, l'area di appartenenza e il totale provinciale.

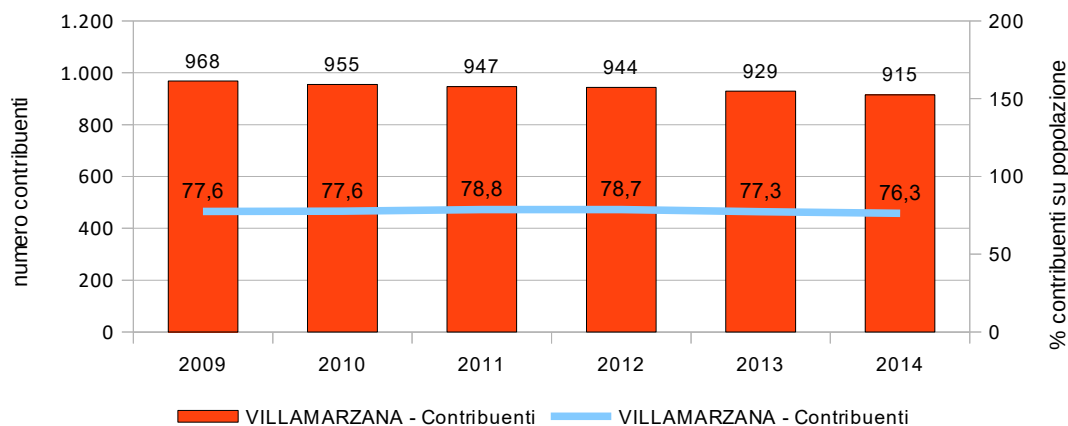
Il periodo esaminato va dal 2009 al 2014; i valori sono espressi in euro e i dati in serie storica sono stati aggiornati al 2014 mediante rivalutazione monetaria²; a seguito dell'aggiornamento, i valori del presente rapporto non coincidono con quelli contenuti nel rapporto precedente.

I numeri di Villamarzana

Graf.1 - Serie storica del reddito totale dei contribuenti nel comune. Anni 2009-2014



Graf.2 - Serie storica del numero di contribuenti e percentuale sulla popolazione nel comune. Anni 2009-2014

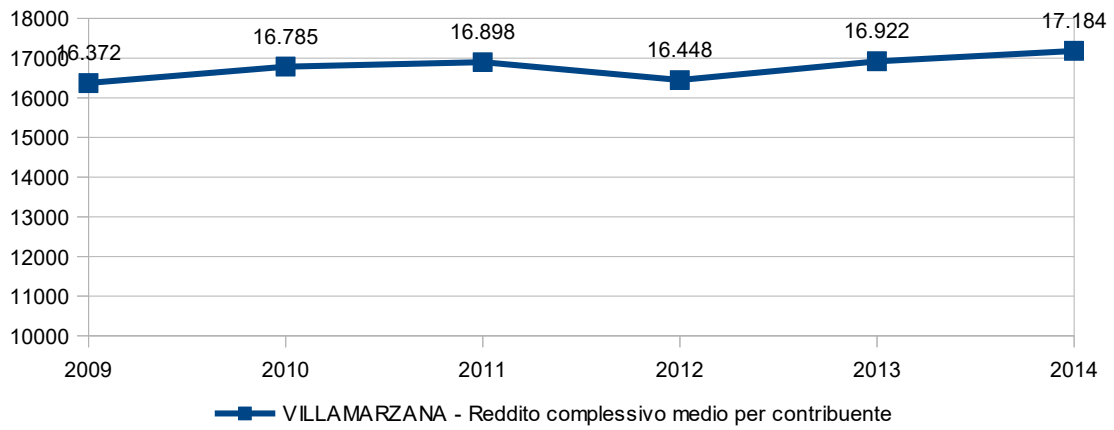


¹ http://www1.finanze.gov.it/finanze2/pagina_dichiarazioni/dichiarazioni.php

² I coefficienti di rivalutazione monetaria sono disponibili sul sito ISTAT <http://www.istat.it/it/prodotti/contenuti-interattivi/calcolatori/calcolo-delle-rivalutazioni>

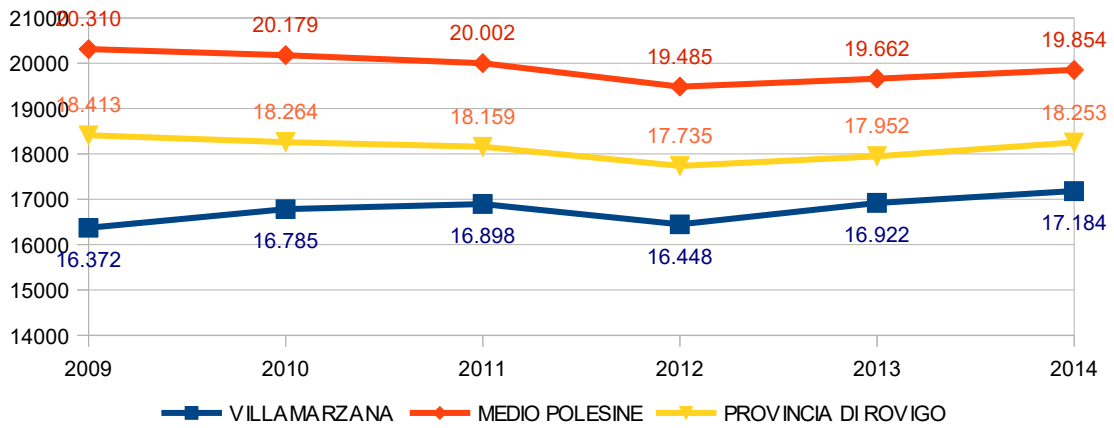
³ Per il calcolo della percentuale di contribuenti sulla popolazione è stata utilizzata la media della popolazione ricostruita per gli anni 2009-2010, mentre per gli anni dal 2011 al 2014 è stata utilizzata la popolazione media. Entrambi i dati sono di fonte Istat

Graf.3 - Serie storica del reddito medio per contribuente nel comune. Anni 2009-2014

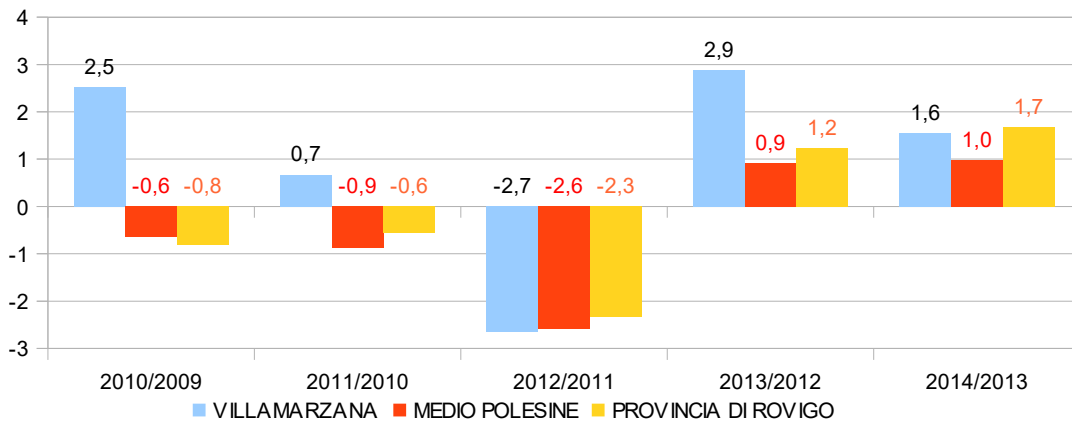


Confronto Villamarzana - Medio Polesine – Provincia di Rovigo

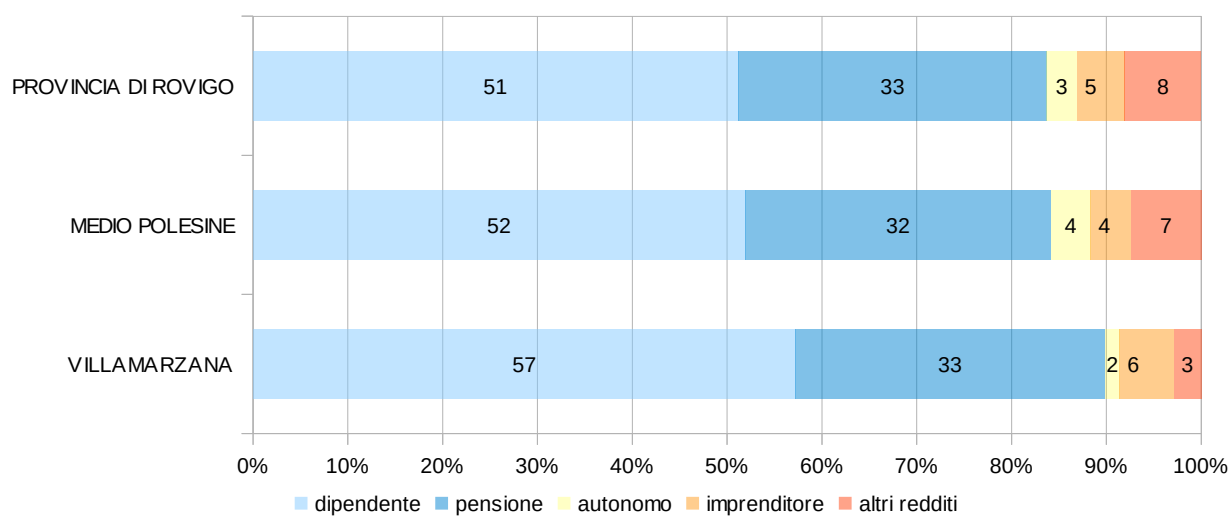
Graf.4 - Serie storica del reddito medio per contribuente, confronto comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Anni 2009-2014



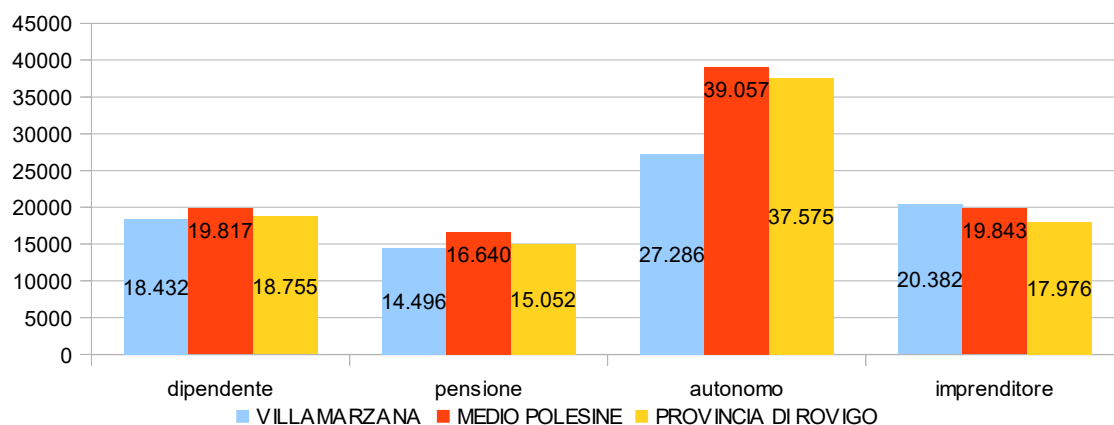
Graf.5 - Serie storica della variazione percentuale rispetto all'anno precedente del reddito medio per contribuente, confronto comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Anni 2010-2014



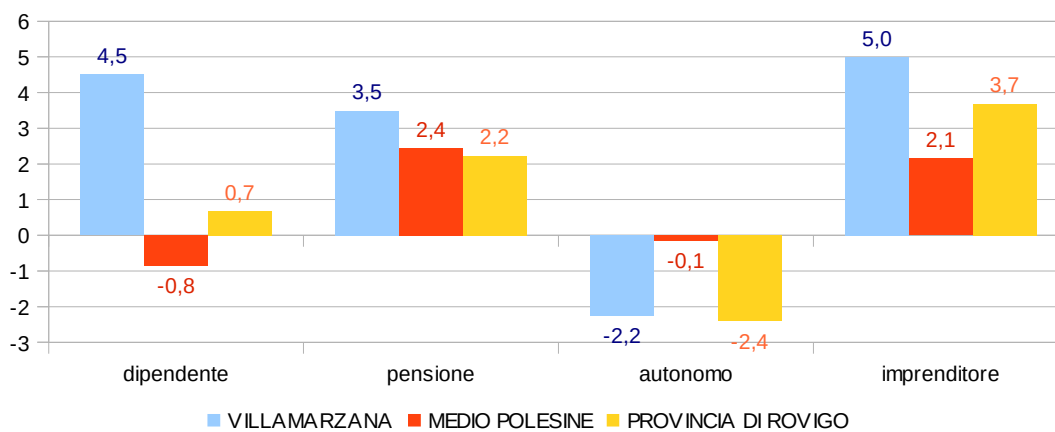
Graf.6 - Distribuzione percentuale dei redditi complessivi per tipologia, confronto comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Anno 2014



Graf.7 - Reddito medio per per tipologia, confronto comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Anno 2014



Graf.8 Variazione percentuale rispetto al 2013 del reddito medio per tipologia, confronto comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Anno 2014



Contribuenti, reddito medio, mediano e classe modale

La presente tabella è dedicata ad un confronto più dettagliato tra il comune, l'area di appartenenza e la provincia di Rovigo attraverso una serie di indicatori calcolati per il 2014; qui sono considerati i concetti di "classe di reddito modale" e "reddito mediano". La classe di reddito modale è quella in cui ricade il maggior numero di contribuenti.

Il reddito mediano è quello sotto il quale si colloca il 50% dei contribuenti. Il fatto che risulti inferiore a quello medio indica che la metà della popolazione in esame ha un reddito inferiore a quello medio per contribuente; è una informazione ulteriore sulla distribuzione del reddito poiché il reddito medio risulta influenzato dai valori più alti.

Nella tabella sono presenti le posizioni in graduatoria del comune rispetto agli altri comuni della provincia e rispetto all'area del polesine di appartenenza.

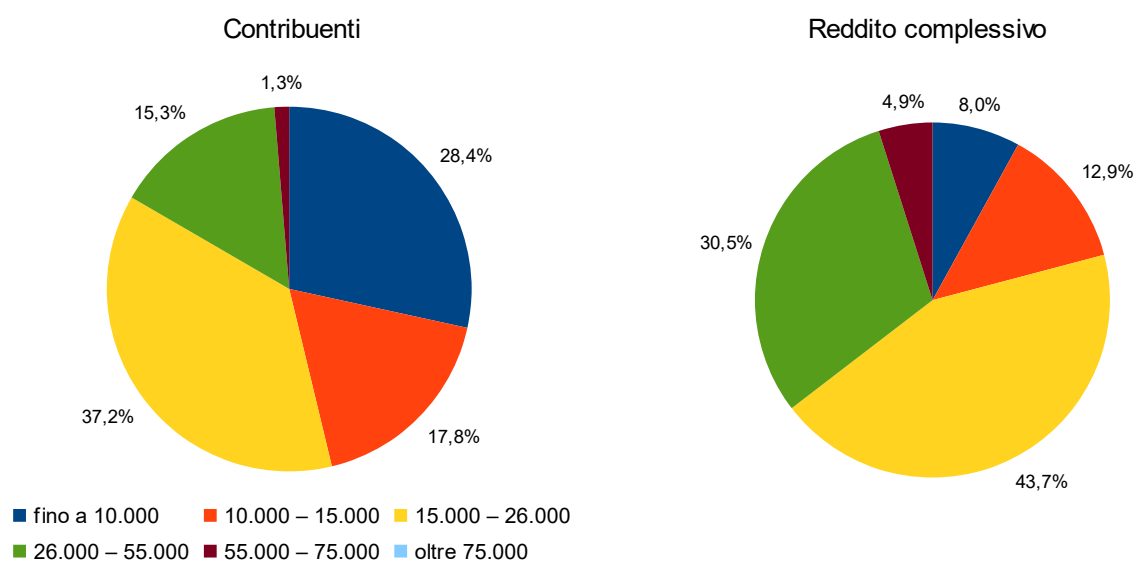
Tab.1 – Dati e indicatori relativi al reddito a confronto comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Anno 2014

	VILLAMARZANA	MEDIO POLESINE	PROVINCIA DI ROVIGO
popolazione	1.200	89.508	243.298
contribuenti	915	66.104	181.363
reddito complessivo	15.723.374	1.312.440.702	3.310.455.650
%contribuenti/popolazione	76,3	73,9	74,5
reddito medio (1)	17184,02	19.854,2	18.253,2
reddito medio MAX (provincia e MEDIO POLESINE)	VILLAMARZANA è 19° sui 50 comuni della provincia è 8° sui 16 comuni del MEDIO POLESINE	21.696,1 (ROVIGO 1°)	21.696,1 (ROVIGO 1°)
reddito medio MIN (provincia e MEDIO POLESINE)		13.045,0 (VILLANOVA MARCHESANA 16°)	13.045,0 (VILLANOVA MARCHESANA 50°)
reddito mediano (2)	16.116,2	17.605,5	16.224,0
Classe/i di reddito modale/i (maggior frequenza di contribuenti) (3)	15.000-26.000	15.000-26.000	15.000-26.000
Distanza reddito mediano - reddito medio	-1.067,8	-2.248,7	-2.029,3

(1) calcolato sul totale dei contribuenti - (2) il reddito mediano è la soglia sotto la quale si colloca il 50% dei contribuenti - (3) classe di reddito dove ricade il maggior numero di contribuenti

Classi di reddito

Graf.9 – Distribuzione percentuale dei contribuenti e del reddito complessivo per classe di reddito nel comune. Anno 2014



Tab.2 – Variazione percentuale rispetto all'anno precedente del reddito medio per contribuente, per classe di reddito di appartenenza nel comune. Anni 2010-2014

	Variazione % reddito complessivo medio				
	2010/2009	2011/2010	2012/2011	2013/2012	2014/2013
fino a 10.000	-3,5%	-4,8%	-1,1%	-5,0%	-1,7%
10.000-15.000	-0,2%	-2,2%	-3,3%	-3,2%	0,2%
15.000-26.000	-0,6%	-0,8%	-2,9%	1,3%	0,2%
26.000-55.000	-2,9%	0,5%	-3,0%	-0,6%	-0,2%
55.000-75.000	-5,1%	-	-	-0,4%	2,0%
oltre 75.000	-	-2,3%	-1,3%	-0,1%	-

Disuguaglianza del reddito: confronto Villamarzana – Medio Polesine – Provincia di Rovigo

- Distanza tra i contribuenti con redditi più bassi e più alti. (Distanza Interquartile⁴)

Le due soglie che identificano le quote di contribuenti con reddito più basso e reddito più alto corrispondono rispettivamente al reddito relativo al primo quartile (reddito sotto il quale si colloca il 25% dei contribuenti) e al reddito relativo al terzo quartile (reddito sopra il quale si colloca il 25% dei contribuenti). La differenza tra questi due valori indica come è variata la disparità tra i redditi più alti e quelli più bassi.

⁴ Distanza interquartile: differenza tra il terzo e il primo quartile (soglie che identificano rispettivamente il 75% e il 25% della popolazione che si sta studiando), ovvero l'ampiezza della fascia che contiene la metà "centrale" dei valori osservati. È un indice di dispersione, ovvero una misura di quanto i valori si allontanano da un valore centrale. Il valore che identifica il 1° quartile è quello sotto al quale ricade il 25% dei contribuenti, il valore del 3° quartile è quello sopra il quale ricade l'altro 25%. Maggiore è questa distanza, maggiore è la variabilità delle osservazioni e più ampio il divario tra gli estremi della distribuzione.

Tab.3 – Distanza interquartile, reddito 1° quartile e reddito 3° quartile, confronto comune, area di appartenenza e Provincia di Rovigo. Anno 2009 e 2014

		2009	2014	Variazione %
VILLAMARZANA	Reddito 1° quartile	€ 7.446	€ 8.798	18,2%
	Reddito 3° quartile	€ 21.959	€ 23.517	7,1%
	Differenza reddito 3° e 1° quartile	€ 14.513	€ 14.719	1,4%
MEDIO POLESINE	Reddito 1° quartile	€ 8.629	€ 9.264	7,4%
	Reddito 3° quartile	€ 24.229	€ 25.365	4,7%
	Differenza reddito 3° e 1° quartile	€ 15.600	€ 16.101	3,2%
PROVINCIA DI ROVIGO	Reddito 1° quartile	€ 7.602	€ 8.405	10,6%
	Reddito 3° quartile	€ 22.801	€ 24.114	5,8%
	Differenza reddito 3° e 1° quartile	€ 15.200	€ 15.709	3,3%

- Disparità nella concentrazione del reddito. (I *Top incomes*⁵)

Un'altra misura della disparità nella distribuzione del reddito in una popolazione è la concentrazione del reddito dei *Top incomes*, ovvero la quota di reddito totale detenuta dal gruppo di contribuenti con reddito più elevato. Sono state analizzate due soglie al 10% e all'1%, corrispondenti rispettivamente al 10% e 1% della popolazione più ricca .

Tab.4 – *Top Incomes*: comune, area di appartenenza e provincia di Rovigo. Confronto 2009 e 2014

***Top incomes* – soglia al 10%**

	2009	2014	Variazione %
VILLAMARZANA	26,9%	28,5%	5,9%
MEDIO POLESINE	31,4%	31,7%	1,1%
PROVINCIA DI ROVIGO	31,3%	32,2%	2,8%

***Top incomes* – soglia all'1%**

	2009	2014	Variazione %
VILLAMARZANA	3,7%	3,9%	5,3%
MEDIO POLESINE	7,2%	7,2%	-0,9%
PROVINCIA DI ROVIGO	7,1%	7,3%	2,5%

⁵ La concentrazione del reddito tra i *Top incomes* è un indicatore di disuguaglianza che permette di confrontare, nel tempo e nello spazio, gli squilibri presenti nella distribuzione del reddito; definisce la percentuale del reddito complessivo detenuto da una certa percentuale di contribuenti che risultano appartenenti alle classi di reddito più elevate. Le due soglie comunemente utilizzate sono 10% e 1%, ovvero il 10° ed il 99° percentile della distribuzione dei contribuenti.

Allegato

Numero di contribuenti e reddito medio per comune e area sovra comunale – anno 2014

(dati in ordine di Area e Comune)

Area	Comune	N° contribuenti	Reddito medio per contribuente
Alto Polesine	OCCHIOBELLO	8.679	€ 20.582,81
Alto Polesine	MELARA	1.412	€ 19.838,58
Alto Polesine	CASTELMASSA	3.199	€ 19.433,18
Alto Polesine	CASTELNOVO BARIANO	2.098	€ 18.266,01
Alto Polesine	FIESSO UMBERTIANO	3.148	€ 18.151,79
Alto Polesine	STIENTA	2.508	€ 17.881,41
Alto Polesine	BADIA POLESINE	7.922	€ 17.518,55
Alto Polesine	BERGANTINO	2.065	€ 17.364,01
Alto Polesine	LENDINARA	9.043	€ 17.358,77
Alto Polesine	FRATTA POLESINE	2.138	€ 17.210,02
Alto Polesine	SALARA	909	€ 17.086,11
Alto Polesine	VILLANOVA DEL GHEBBO	1.606	€ 16.985,96
Alto Polesine	FICAROLO	1.941	€ 16.959,33
Alto Polesine	TRECENTA	2.209	€ 16.954,35
Alto Polesine	GAIBA	827	€ 16.903,98
Alto Polesine	CENESELLI	1.297	€ 16.847,42
Alto Polesine	CALTO	576	€ 16.708,27
Alto Polesine	CASTELGUGLIELMO	1.232	€ 16.461,99
Alto Polesine	CANDA	691	€ 16.300,89
Alto Polesine	SAN BELLINO	862	€ 16.234,75
Alto Polesine	BAGNOLO DI PO	1.003	€ 15.654,17
Alto Polesine	GIACCIANO CON BARUCHELLA	1.711	€ 15.507,38
Alto Polesine	PINCARA	934	€ 15.254,72
Alto Polesine	LUSIA	2.750	€ 15.088,65
Medio Polesine	ROVIGO	38.532	€ 21.696,12
Medio Polesine	PONTECCHIO POLESINE	1.560	€ 19.614,86
Medio Polesine	ARQUA' POLESINE	2.093	€ 18.511,20
Medio Polesine	POLESELLA	2.994	€ 18.328,28
Medio Polesine	BOSARO	1.017	€ 17.817,24
Medio Polesine	CANARO	2.090	€ 17.545,99
Medio Polesine	VILLADOSE	3.821	€ 17.479,77
Medio Polesine	VILLAMARZANA	915	€ 17.184,02
Medio Polesine	GUARDA VENETA	844	€ 17.146,99
Medio Polesine	SAN MARTINO DI VENEZZE	2.981	€ 16.999,68
Medio Polesine	CEREGNANO	2.731	€ 16.977,50
Medio Polesine	COSTA DI ROVIGO	2.071	€ 16.521,67
Medio Polesine	CRESPINO	1.439	€ 16.250,89
Medio Polesine	FRASSINELLE POLESINE	1.134	€ 16.162,52
Medio Polesine	GAVELLO	1.177	€ 15.533,59
Medio Polesine	VILLANOVA MARCHESANA	705	€ 13.045,03
Basso Polesine	ADRIA	14.794	€ 19.197,09
Basso Polesine	ROSOLINA	4.871	€ 17.171,90
Basso Polesine	PORTO VIRO	10.441	€ 16.868,43
Basso Polesine	PETTORAZZA GRIMANI	1.215	€ 16.450,21
Basso Polesine	ARIANO NEL POLESINE	3.367	€ 16.189,23
Basso Polesine	LOREO	2.629	€ 15.950,94
Basso Polesine	TAGLIO DI PO	6.139	€ 15.858,77
Basso Polesine	CORBOLA	1.846	€ 15.847,36
Basso Polesine	PAPOZZE	1.273	€ 14.694,78
Basso Polesine	PORTO TOLLE	7.924	€ 14.236,40
	ALTO POLESINE	60.760	€ 17.769,71
	MEDIO POLESINE	66.104	€ 19.854,18
	BASSO POLESINE	54.499	€ 16.850,35
	PROVINCIA DI ROVIGO	181.363	€ 18.253,20

Nota metodologica e definizioni

Classe modale: è la fascia di reddito dove ricade il maggior numero di contribuenti

Distanza interquartile: è la differenza tra il reddito 3° quartile e il reddito 1° quartile ed è una misura della disparità dei redditi dei contribuenti di un territorio

Numero contribuenti: è stato calcolato come somma dei contribuenti associati a ciascuna fascia di reddito.

Reddito complessivo: Somma del reddito complessivo e dei redditi assoggettati a cedolare secca. Non comprende i redditi fondiari (reddito dominicale e reddito da fabbricati) non imponibili ai fini Irpef in virtù del principio di sostituzione introdotto dalla disciplina IMU. Sono invece compresi nella misura del 50% i fabbricati ad uso abitativo non locati, assoggettati ad IMU, situati nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale. Il reddito complessivo è suddiviso in fasce secondo i seguenti intervalli:

minore o uguale a zero

da 0 a 10.000 euro

da 10.000 a 15.000 euro

da 15.000 a 26.000 euro

da 26.000 a 55.000 euro

da 55.000 a 75.000 euro

da 75.000 a 120.000 euro

oltre 120.000 euro

Per ogni fascia di reddito si intende incluso l'estremo superiore.

Nell'analisi condotta in questo fascicolo le fasce "da 75.000 a 120.000 euro" e "oltre 120.000 euro" sono state accorpate in un'unica fascia "oltre 75.000 euro"

Reddito da lavoro dipendente: reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (es: prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative, premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione ordinaria, indennità corrisposte da Inps o altri enti, trattamenti pensionistici integrativi) e i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato.

Reddito da lavoro autonomo: Differenza positiva tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti la medesima. Tale importo, depurato delle perdite afferenti esercizi precedenti e della quota parte soggetta ad imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito complessivo

Reddito da pensione: importi percepiti per la cessazione dell'attività lavorativa o altri motivi previsti dalla legge (es: pensione di invalidità, di reversibilità, sociale, contribuzione volontaria). Non comprende i trattamenti pensionistici integrativi

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria: viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria.

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata: viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità semplificata le quote di spettanza dei familiari o del coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria. Tale importo, depurato della quota parte soggetta ad imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito complessivo

Reddito dichiarato da imprenditore: somma del reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria e reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata

Reddito mediano: è il reddito sotto il quale si colloca il 50% dei contribuenti

Reddito medio per contribuente: è il reddito complessivo rapportato al numero dei contribuenti

Reddito medio per tipologia: è il reddito di ciascuna tipologia (es. da lavoro dipendente, da pensione) rapportato ai contribuenti (frequenza) per tipologia.

Reddito 1° quartile: è il reddito sotto il quale si colloca il 25% dei contribuenti

Reddito 3° quartile: è il reddito sopra il quale si colloca il 25% dei contribuenti

Top incomes soglia al 10%: è la percentuale del reddito complessivo detenuto dal 10% della popolazione più ricca

Top incomes soglia al 1%: è la percentuale del reddito complessivo detenuto dal 1% della popolazione più ricca

Avvertenza: nell'ambito di una specifica imposta (es. IRPEF), relativamente ad una tipologia di dichiaranti (es. persone fisiche), l'analisi dei dati deve essere effettuata con grande cautela quando si vogliono raffrontare informazioni di soggetti "*fiscalmente differenti*" (es. lavoratori dipendenti ed esercenti attività di impresa). Si consideri, ad esempio, la variabile "reddito", della quale la nostra legislazione non contiene una definizione generale di reddito. Non esiste una sola nozione e la teoria ne ha elaborate diverse (Reddito prodotto, Reddito d'entrata, Reddito consumo etc..)

Inoltre le norme fiscali cambiano di anno in anno e alcune tipologie di redditi (es. redditi da fabbricati) possono concorrere alla formazione del reddito complessivo per alcuni anni e per altri no.

Si rimanda pertanto per una conoscenza più approfondita alle note metodologiche e alle novità normative presenti nel sito del MEF per ogni anno di imposta:

http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat/index.php?tree=2015

Nei dati messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze sono presenti dei valori mancanti quando la frequenza della variabile non supera "3". Per questo motivo il calcolo del reddito complessivo, del reddito medio per contribuente, del reddito delle fasce "da 55.000 a 75.000" e "75.000 e oltre", e le relative variazioni possono risentire dei valori mancanti.

